

Ambito Territoriale Sociale Corigliano-Rossano



Comune di
Calopezzati



Comune di
Caloveto



Comune di
Corigliano-
Rossano



Comune di
Cropalati



Comune di
Crosia



Comune di
Longobucco



Comune di
Paludi



Distretto Sanitario
Jonio Nord



Comune San
Cosmo Albanese



San Demetrio
Corone



San Giorgio
Albanese



Vaccarizzo
Albanese



Distretto Sanitario
Jonio Sud

Avviso pubblico per la realizzazione di progetti personali per la “Vita Indipendente” a favore delle persone con disabilità. Annualità 2017.
Cup: G39G23000830005

VISTA la Legge 5 febbraio 1992, n. 104, “Legge quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone con handicap” così come modificata dalla legge 21 maggio 1998 n. 162 recante “Modifiche alla legge 5 febbraio 1992 n.104, concernenti misure di sostegno in favore di persone con handicap grave”;

VISTA la Legge 328/2000 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e Servizi Sociali”; Vista la Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, con Protocollo opzionale, stipulata a New York il 13 dicembre 2006 e, in particolare, l’articolo 19 “Vita indipendente ed inclusione nella società”;

VISTE le linee guida del “Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali approvate con decreto direttoriale n°808 del 29 dicembre 2017 avente ad oggetto approvazione “Linee guida per la presentazione di progetti sperimentali in materia di vita indipendente e inclusione nella società delle persone con disabilità” per le annualità 2017

TENUTO CONTO CHE la Regione Calabria con prot.n.73068 del 16/02/2023 invitava i Comuni a trasmettere entro e non oltre il 8 marzo 2023 un atto di programmazione di Vita Indipendente, approvato dalla Conferenza dei Sindaci, redatto conformemente alle disposizioni di cui ai Decreti ministeriali e alla programmazione regionale;

CONSIDERATO CHE:

- Il Comune di Corigliano- Rossano ha predisposto una riprogrammazione relativa all’allegato 4 denominato “Piano Economico” della Proposta di adesione alla sperimentazione del modello di vita indipendente e inclusione nella società delle persone con disabilità accorpando;
- Detta riprogrammazione è stata formulata nel rispetto delle Linee guida adottate dal m_lps.41.REGISTRO DECRETI.REGISTRAZIONE.0000808.29-12-2017- Formulario di adesione alla sperimentazione e relativo Piano Economico di Ambito;

SI RENDE NOTO CHE

Il Comune di Corigliano – Rossano emana il presente Avviso pubblico per l'accesso ai benefici concessi per i progetti per la *Vita Indipendente* a favore delle persone con disabilità.

ART.1- FINALITA' DELL'INTERVENTO

Per Vita Indipendente si intende un modello di intervento volto a favorire l'autodeterminazione, l'inclusione e la piena partecipazione delle persone con disabilità, attraverso interventi mirati a favorire la loro autonomia, socializzazione ed integrazione sociale. Il concetto di vita indipendente rappresenta, per le persone con disabilità, la possibilità di vivere con piena consapevolezza, assumendosi la responsabilità delle proprie scelte nel perseguire, alla pari con gli altri, la propria autonomia personale. Il percorso per la vita indipendente è rivolto allo sviluppo progressivo dell'autonomia della persona destinataria dell'intervento; ha natura flessibile ed adattiva ed è realizzabile in ragione delle capacità, potenzialità e necessità della persona, in adesione al principio della massima personalizzazione della risposta. Il servizio è finalizzato principalmente al raggiungimento da parte della persona disabile dei seguenti obiettivi:

1. sostegno verso processi di autonomia;
2. inserimento ed integrazione sociale;
3. miglioramento della qualità della vita;
4. sollievo alla rete familiare.

ART.2- BENEFICIARI DELL'INTERVENTO

Gli interventi saranno dedicati a persone con disabilità maggiorenni, la cui disabilità non sia determinata da naturale invecchiamento o da patologie connesse alla senilità. Limitatamente ai progetti di continuità, che prevedono la proroga o l'estensione di programmi già avviati, sarà possibile confermare i servizi alle persone con disabilità per le quali intervengano patologie legate all'invecchiamento. Inoltre, per tutti i casi programmati di continuità dell'iniziativa progettuale, la persona con disabilità, già inclusa nel progetto della precedente annualità, non necessiterà di nuova valutazione ai fini dell'accesso. Si terrà conto delle scelte che favoriscono i percorsi di de-istituzionalizzazione e il contrasto ad ogni forma di segregazione o di isolamento delle persone con disabilità.

Possono presentare domanda di ammissione per la concessione di servizi per la realizzazione di progetti personali per la "*Vita Indipendente*" le persone che, alla data di presentazione della stessa, sono in possesso dei seguenti requisiti:

- a) aver compiuto 18 anni di età e non avere un'età superiore a 64 anni;
- b) essere:
 - b1. cittadini italiani;
 - b2. cittadini comunitari;
 - b3. familiari extracomunitari di cittadini comunitari, titolari di carta di soggiorno o di diritto di soggiorno permanente;

b4. cittadini extracomunitari regolarmente soggiornanti in Italia (ivi compresi i titolari di protezione internazionale – status di rifugiato/protezione sussidiaria e protezione umanitaria e richiedenti asilo), esclusi i titolari di visto di breve durata;

c) godere dei diritti civili e politici. I cittadini stranieri devono godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza, fatta eccezione per i titolari dello *status* di rifugiato o dello *status* di protezione sussidiaria;

d) essere residente in uno dei comuni che afferiscono l'ATS di Corigliano-Rossano

e) essere in accertata condizione di disabilità *ex art. 3* e *ex art. 4* della legge 104/92;

Nella selezione dei beneficiari sarà accordata preferenza alle persone con disabilità in condizione di maggiore bisogno in esito ad una valutazione multidimensionale, che tenga conto:

a) Limitazioni dell'autonomia: tutte le limitazioni corporee e funzionali che impediscono, se non con necessari supporti, lo svolgimento delle azioni di vita quotidiana;

b) Condizione familiare: nuclei familiari in particolare condizione di vulnerabilità e fragilità

c) Condizione abitativa e ambientale: abitazioni parzialmente idonee o non idonee, ubicate in contesti isolati o poco serviti

d) Condizione economica della persona con disabilità: avere un ISEE ristretto compreso tra euro 0 ed euro 25.000,00 in corso di validità secondo la normativa vigente.

e) Incentivazione dei processi di de-istituzionalizzazione, contrasto alla segregazione e all'isolamento: sarà tenuta in assoluta priorità la costruzione di percorsi, inseriti in un quadro generale del programma individualizzato, che favorisca il rientro nei gruppi familiari

Un fondamentale criterio da tenere in considerazione, riguarda le scelte che favoriranno il contrasto ad ogni forma di isolamento delle persone con disabilità per insufficienza o inesistenza del servizio di assistenza domiciliare.

ART.3 MACRO-AREE DI INTERVENTO E AZIONI

1. ASSISTENTE PERSONALE:

La figura dell'assistente personale assume un ruolo centrale nella organizzazione di un progetto di vita indipendente. Per l'assistente personale si fa riferimento al contratto collettivo nazionale (CCNL) che disciplina il rapporto di lavoro domestico del 13 febbraio 2007 e alle successive rivalutazioni ISTAT. Tuttavia, ove necessario ai fini del miglior soddisfacimento delle esigenze della persona con disabilità, non viene esclusa la possibilità di rivolgersi a figure non disciplinate dal contratto citato o a enti fornitori di servizi. Si farà in ogni caso riferimento al fondamentale principio dell'appropriatezza in relazione alla espressione degli specifici bisogni della persona con disabilità. La libera scelta dell'assistente va sempre garantita al beneficiario, fatte salve le eventuali indicazioni rappresentate dalle équipe multi professionali e riportate nel progetto personalizzato. Si garantisce il principio della libera scelta dell'assistente personale anche nei casi nei quali la normativa o i regolamenti abbiano previsto l'istituzione di Albi o Registri per questa categoria di lavoratori, attraverso una corretta disciplina delle procedure di accreditamento e di selezione.

La responsabilità della scelta dell'assistente personale e la gestione del relativo rapporto di lavoro (inclusi gli oneri assicurativi e previdenziali) sono esclusivamente a carico della persona con disabilità. Fra

l'assistente personale e la persona con disabilità non può sussistere vincolo di coniugio, di parentela o affinità entro il secondo grado (linea diretta e collaterale).

2. ABITARE IN AUTONOMIA (Sperimentazioni di housing e co-housing sociale)

prevede l'attivazione di interventi finalizzati all'abitare in autonomia, per chi voglia rendersi indipendente dalla famiglia. Il contributo economico verrà erogato a rimborso, ad integrazione del costo del canone di locazione, con regolare contratto e successiva presentazione di ricevuta di bonifico quietanzata;

In questo quadro, anche alla luce dell'attenzione che nell'Accordo di Partenariato 2014-2020 si pone su specifiche forme dell'abitare in autonomia e, in particolare, per il co-housing sociale nonché delle relative programmazioni regionali in materia, si incoraggiano sperimentazioni a favore di persone con disabilità senza il necessario supporto familiare da accogliere in strutture di co-housing sociale o soluzioni analoghe. In ogni caso deve trattarsi di soluzioni abitative che offrano ospitalità a non più di 5 persone, di spazi accessibili, organizzati come spazi domestici che possano essere vissuti come la propria casa, prevedendo ove possibile l'utilizzo di oggetti e mobili propri. Nel rispetto delle misure di sicurezza e di prevenzione dei rischi, devono essere garantiti spazi in cui sia tutelata la riservatezza, in particolare le camere da letto, preferibilmente singole, ed adeguati spazi per la quotidianità e il tempo libero. E' comunque garantito il rispetto della volontà della persona con disabilità.

3. INCLUSIONE SOCIALE E RELAZIONALE

L'area dell'inclusione sociale e relazionale è prevede la fattispecie dell'assistenza domiciliare. l'erogazione del contributo economico, a rimborso sarà erogato per l'acquisto di servizi legati al godimento del tempo libero, alla più ampia partecipazione alle dimensioni della vita quotidiana, al rafforzamento dei legami e delle relazioni sociali (attività sportive, culturali, relazionali, trasporto e mobilità sociale etc.).

4. AZIONI DI SISTEMA

la formazione, che deve essere ricompresa fra le azioni di sistema, può anche essere rivolta alla figura dell'assistente personale e in tutti i casi, deve rispettare la normativa regionale per l'accreditamento degli enti erogatori di formazione.

ART.4 ISTRUTTORIA- AMMISSIONE E PIANO ASSISTENZIALE INDIVIDUALE

L'ATS di Corigliano-Rossano, a seguito dell'acquisizione delle istanze pervenute provvederà all'istruttoria amministrativa ai fini della loro ammissibilità; previa valutazione dell'équipe multi- professionale, costituita dagli operatori del distretto socio-sanitario, pubblicherà sui siti istituzionali dei Comuni dell'ATS, la graduatoria dei beneficiari. In base a quanto previsto dall'art. 23 delle Linee Guida relativamente ai progetti per la Vita Indipendente, l'équipe multi-professionale elaborerà una scheda di rilevazione del bisogno che tenga conto dei seguenti criteri:

1. Grado di autonomia: valutazione del livello di autonomia e gravità della patologia (max. 50)
2. condizione familiare: presenza/assenza di una rete di supporto familiare e/o informale (max. 24)
3. condizione abitativa e ambientale: adeguatezza dell'alloggio, presenza di barriere architettoniche, condizione lavorativa, attività riabilitative e/o socio- assistenziali; servizi territoriali a supporto del beneficiario (max. 8)
4. condizione economica della persona con disabilità e della sua famiglia (max. 33)

5. Scelte che favoriscano percorsi di de-istituzionalizzazione e il contrasto di ogni forma di segregazione o di isolamento delle persone con disabilità (max. 35)

In caso di parità di punteggio, verrà data priorità di accesso a coloro i quali presentano i seguenti criteri:

- condizioni economiche più svantaggiate come da attestazione ISEE;
- assenza di servizi/interventi socio-sanitari già attivi presso i servizi territoriali e/o distrettuali.

Gli aventi diritto il beneficio sottoscriveranno un progetto personalizzato (PAI), che verrà predisposto dall'équipe multi professionale con la partecipazione del beneficiario e/o dei familiari o di chi lo rappresenta legalmente.

Il PAI terrà conto delle condizioni e delle necessità della persona disabile considerata globalmente nel proprio contesto di vita, degli obiettivi da perseguire, degli interventi e delle prestazioni da attivare.

I progetti saranno oggetto di monitoraggio da parte dell'equipe distrettuale e se opportuno, saranno soggetti a revisione.

Saranno erogati gli interventi previsti dal Progetto di Vita Indipendente agli aventi diritto sulla base della graduatoria e nei limiti delle risorse distrettuali disponibili.

La persona con disabilità, già inclusa in un progetto individuale di vita indipendente, non necessita di nuova valutazione ai fini dell'accesso, bensì aggiornamento e/o integrazione del progetto personalizzato. L'ufficio di Piano comunicherà agli aventi diritto l'esito della valutazione finalizzata alla sottoscrizione ed attivazione del PAI. Entro 90 giorni dalla sottoscrizione del progetto personalizzato il beneficiario dovrà trasmettere agli uffici protocollo del Comune di Corigliano-Rossano la documentazione necessaria all'avvio del progetto.

Verranno considerati decaduti i progetti non accompagnati dalla documentazione richiesta entro il termine previsto dal presente avviso

La valutazione multidimensionale rappresenta la premessa del progetto personalizzato inteso come un'azione integrata di misure, “sostegni, servizi, prestazioni, trasferimenti in grado di supportare il progetto di vita della persona con disabilità e la sua inclusione, redatto con la sua diretta partecipazione o di chi lo rappresenta, previa valutazione della sua specifica situazione in termini di funzioni e strutture corporee, limitazioni alle azioni e alla partecipazione, aspirazioni, oltre che a valutazione del contesto ambientale nella sua accezione più ampia”. In coerenza con quanto previsto in attuazione della legge n. 112 del 2016 sul cd. “Dopo di noi” dal DM 23 novembre 2016, la valutazione multidimensionale è effettuata da équipe multi professionali in cui siano presenti almeno le componenti clinica e sociale, regolamentate dalle Regioni senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica. Nello specifico, il percorso di realizzazione della VM avverrà attraverso procedure unitarie e condivise tra Comune e ASP, per il tramite di équipe multiprofessionali, che prevedono componenti sia cliniche che sociali, e si articolerà per

come di seguito:

- istanza di partecipazione
- Proposta di ammissione al progetto di Vita indipendente;
- Convocazione dell'UVM;
- Valutazione multidimensionale e predisposizione del progetto di Vita Indipendente, a cura dell'UVM attraverso l'utilizzo della scheda S.Va.M.Di

ART.5 MODALITÀ' DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO E RENDICONTAZIONE

L'ATS di Corigliano-Rossano corrisponderà ai beneficiari del progetto per Vita Indipendente il contributo economico previamente assegnato sulla base del PAI.

La rendicontazione delle spese sostenute dai beneficiari deve essere presentata a cadenza mensile, entro il 10 di ogni Mese, corredata da prospetto contabile presso l'ufficio protocollo del Comune di Corigliano-Rossano, capofila dell'ATS oppure inviata al seguente indirizzo pec: protocollo.coriglianorossano@asmepec.it

Il destinatario del beneficio economico si impegna al pagamento delle spese esclusivamente con mezzi tracciabili (assegni, bonifici bancari, etc.), allegando alla rendicontazione la documentazione a supporto (busta paga, ricevuta mensile di affitto rilasciata dal proprietario dell'immobile locato, fatture per l'acquisto di corsi di formazione etc).

Il contributo verrà erogato mediante bonifico bancario in favore della persona assistita, fornendo su apposito modulo al Comune capofila con indicazione di un Iban per l'accredito della somma dovuta.

Le richieste di accesso al contributo saranno evase dal Comune di Corigliano-Rossano in osservanza ai criteri descritti e subordinate alla concessione dei finanziamenti da parte della Regione Calabria. Pertanto il Distretto Socio- Sanitario, in assenza di fondi non è vincolato all'erogazione del contributo per le richieste ammesse.

Ove il numero degli ammessi in graduatoria ecceda le disponibilità finanziarie delle risorse assegnate dalla Regione Calabria, gli aventi diritto confluiranno in una lista di attesa.

ART.6 TERMINI E MODALITÀ' DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE

L'istanza di accesso ai progetti per Vita Indipendente deve essere compilata e sottoscritta dal diretto interessato o da chi ne cura i suoi interessi utilizzando il Modello di domanda – Allegato 1 - e depositata presso l'ufficio protocollo del Comune di Corigliano-Rossano o inviata al seguente indirizzo pec: protocollo.coriglianorossano@asmepec.it entro e non oltre le ore 12.00 del quindicesimo giorno dalla pubblicazione dell'Avviso.

Al modello di domanda deve essere allegata la seguente documentazione:

- Certificato specialistico di struttura pubblica e/o convenzionata accreditata o del Medico di Medicina Generale attestante la patologia con espressa indicazione che la disabilità non è determinata da naturale invecchiamento o da patologie connesse alla senilità;
- copia verbale INPS relativo allo stato di handicap ai sensi legge 104/92;
- copia decreto di nomina Tutore o Amministratore di Sostegno qualora in possesso;
- copia di un documento di identità in corso di validità del richiedente e, qualora la domanda sia sottoscritta da persona diversa, copia del documento d'identità anche di quest'ultimo;
- attestazione ISEE in corso di validità;
- autocertificazione dello stato di famiglia del beneficiario con indicazione dei componenti
- Modello di istanza informativa Privacy firmata (Allegato n. 1 Modello di Istanza)

Il rispetto del termine di presentazione delle domande costituisce condizione per l'ammissibilità della domanda. Ai fini dell'osservanza del suddetto termine farà fede:

a) la data di ricezione dell'ufficio protocollo del Comune di Corigliano-Rossano (compatibilmente con gli orari di apertura dello stesso) nel caso di presentazione a mano;

b) la data di avvenuta ricezione per gli invii effettuati a mezzo PEC, attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica ai sensi dell'art. 6 del DPR 11 febbraio 2005 n. 68;

L'amministrazione comunale non si assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi postali, dei sistemi informatici, o, comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Il presente Avviso è pubblicato all'Albo Pretorio dei Comuni dell'ATS di Corigliano-Rossano e della Capofila, sul sito web del Comune di Corigliano-Rossano <https://www.comunecoriglianorossano.eu/>

La domanda deve essere presentata utilizzando la modulistica di cui all'allegato 1) - **Sezione 1** "Domanda di ammissione - Progetto personale per la "Vita Indipendente" a favore delle persone con disabilità" e **Sezione 2** "Formulario di progetto personale per la Vita Indipendente", parte integrante e sostanziale del presente avviso. Entrambe le sezioni devono essere compilate in ogni loro parte secondo le indicazioni contenute nei rispettivi modelli, accompagnate dalla documentazione richiesta e debitamente sottoscritte.

Nel formulario del progetto personale per la "Vita Indipendente", devono essere riportati:

- gli obiettivi di vita che si intendono perseguire quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, quelli connessi a: salute, relazioni affettive e di cura, relazioni sociali, autonomia ed autosufficienza personale, formazione, lavoro, mobilità, espressione personale;
- descrizione analitica dello stato in essere e della prevista evoluzione del progetto, accompagnata da coerente ed aggiornata documentazione sociale, socio-sanitaria e sanitaria di supporto;
- descrizione delle necessità della persona con disabilità;
- dichiarazione da parte della persona con disabilità e/o da chi, a tali fini, la rappresenta legalmente ai sensi della normativa vigente, di assunzione di responsabilità nell'attuazione del progetto;
- dichiarazione, da parte della persona con disabilità, o se necessario, da chi, a tali fini, la rappresenta legalmente ai sensi della normativa vigente, di piena autonomia nell'individuazione dell'assistente personale con il quale si contrarrà un rapporto di lavoro regolare, assumendo i correlati obblighi derivanti dal ruolo di datore di lavoro.

Le dichiarazioni, di cui al precedente comma, devono essere rese ai sensi e per gli effetti di cui al D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. ed alle stesse deve essere allegata copia di un documento di identità, in corso di validità del sottoscrittore e, laddove presente, copia del permesso di soggiorno e/o cedolino di rinnovo. La domanda (comprensiva del progetto per la "Vita Indipendente" e della relativa richiesta di contributo) di cui al presente articolo, deve essere compilata in ogni sua parte e sottoscritta ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000 a pena di inammissibilità.

Gli Uffici dei Servizi Sociali sono a disposizione per informazioni e per coadiuvare il richiedente nella compilazione della domanda.

Non sono ammissibili le domande presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate. Non è ammessa la presentazione di più domande da parte della stessa persona nell'arco di validità del presente avviso. Nel caso di presentazione di più domande sarà istruita la prima validamente ricevuta in ordine di tempo.

ART. 8 - DECADENZA, SOSPENSIONE E REVOCA DEI SERVIZI

1) Tutti i requisiti previsti all'art. 2, devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda.

2) Per tutta la durata del progetto è richiesto il mantenimento ed eventuale aggiornamento dei requisiti di cui all'art. 2 nonché della residenza in uno dei Comuni dell'Ambito Socio-Assistenziale di Corigliano-Rossano, pena la decadenza dei servizi a decorrere dalla data della perdita dei suddetti requisiti.

Qualora nel periodo intercorrente tra l'avvio e il termine di conclusione del progetto intervenga la perdita dei suddetti requisiti, il destinatario del servizio dovrà darne comunicazione scritta al proprio Comune di residenza – Ufficio Servizi Sociali – tramite Pec o raccomandata entro 15 giorni. L'Assistente Sociale case manager provvederà ad inviare all'Ufficio di Piano la documentazione di cui sopra.

ART. 9– DOTAZIONE FINANZIARIA

Il presente avviso si colloca all'interno del quadro programmatico delle Linee Guida per la presentazione di progetti sperimentali in tema di Vita Indipendente –decreto direttoriale del 29 dicembre 2017 n. 808, in materia di Vita Indipendente e di Inclusione nella società delle persone con disabilità per l' annualità 2017, giusto progetto sperimentale presentato dall'Ambito Territoriale Sociale di Corigliano-Rossano.

Il Comune di Corigliano-Rossano, in qualità di Comune capofila dell'Ambito Socio- Assistenziale destina per il presente avviso una dotazione finanziaria complessiva di € 100.000,00;

Il “*Patto per la Vita Indipendente*” può essere rimodulato, con riferimento a modifiche sostanziali e certificate delle condizioni personali e/o di salute dell'interessato e il servizio concesso può essere rimodulato.

ART.10 - DURATA

Il contributo economico ha durata annuale e sarà erogato agli aventi diritto fino alla concorrenza delle risorse disponibili in ambito distrettuale e dei criteri di priorità nell'accesso.

Il contributo è compatibile con la fruizione di altri servizi ed interventi, quali:

- interventi di assistenza domiciliare;
- interventi riabilitativi sanitari a carattere ambulatoriale e/o domiciliare;
- ricoveri ospedalieri/riabilitativi per un periodo non superiore ai 15 giorni, decorso il quale il contributo verrà sospeso;

Il contributo sarà sospeso in caso di:

- ricoveri di sollievo il cui costo sia a totale carico del Fondo Sanitario Regionale;
- prestazioni erogate in ambito residenziale a ciclo continuativo di natura non temporanea presso strutture sanitarie o sociosanitarie;
- trasferimento della residenza della persona beneficiaria in altra Regione.

ART.11- CONTROLLI E VERIFICHE

L'ATS di Corigliano-Rossano, si riserva la facoltà di verificare, in qualsiasi momento, il possesso dei requisiti sopra indicati e di effettuare, ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, controlli a campione sulle veridicità delle autocertificazioni prodotte nel rispetto della normativa in materia.

ART.12- TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Tutti i dati personali di cui l'ATS di Corigliano-Rossano venga in possesso in occasione del presente procedimento, verranno trattati nel rispetto del nuovo Regolamento Europeo in materia di protezione dei dati personali GDPR del p/679, dell'art. 13 del D.lgs. 196 del 2003 ss.mm.ii “ Codice in materia di protezione dei dati personali”.

Si informa, altresì, che i dati personali forniti saranno utilizzati nell'ambito delle finalità istituzionali dell'Ente per l'espletamento del procedimento in esame e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo. Il loro conferimento è obbligatorio, pena l'esclusione dal procedimento stesso.

I dati forniti potranno essere oggetto di comunicazione ai competenti organi del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e della Regione Calabria, nonché ad altri soggetti pubblici o privati, previsti dalle norme di legge o di regolamento, per lo svolgimento delle rispettive attività istituzionali.

Il titolare del trattamento di detti dati è il Comune di Corigliano-Rossano (C.F.03557570789) con sede in Via Barnaba Abenante, 35-87064 Corigliano-Rossano (CS.).

ART.13- NORME DI RINVIO

La presentazione della domanda comporta l'accettazione di tutte le disposizioni di cui al presente avviso. Per quanto non espressamente previsto, trovano applicazione le disposizioni contenute nella normativa vigente.

ART.14 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del procedimento è individuato nella persona di Anna Fiorentino, Assistente Sociale del Comune di Corigliano-Rossano, Responsabile Ufficio Disabilità.

Eventuali informazioni complementari e/o chiarimenti sul presente avviso devono essere richiesti a mezzo posta elettronica alla casella protocollo.coriglianorossano@asmepec.it, oppure ai seguenti contatti telefonici del Segretariato Sociale: - Sede Comunale San Bernardino (località Rossano) : 0983 5491617; - Sede Comunale Palazzo Garopoli (località Corigliano): 0983 5491133.

ART.15 - CLAUSOLE DI SALVAGUARDIA

Il presente Avviso ha valore ricognitivo e non vincolante per il Comune di Corigliano- Rossano.

Il presente Avviso non può essere inteso e/o interpretato, anche solo implicitamente, come impegnativo per il Comune a dar corso alla procedura e nessun titolo, pretesa, preferenza o priorità potrà essere vantata in ordine alla realizzazione delle attività per il semplice fatto dell'interesse manifestato in risposta al presente Avviso.

Del pari, il presente Avviso non genera l'instaurazione di posizioni giuridiche od obblighi negoziali nei confronti Comune di Corigliano- Rossano, che si riserva la possibilità di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, il procedimento avviato, e di non dar seguito alla presente procedura, come pure di seguire altre procedure, senza che con ciò possano costituirsi diritti o pretese di risarcimenti, rimborsi o indennità a qualsiasi titolo a favore dei partecipanti.

L'adesione al presente Avviso comporta la piena e incondizionata accettazione di tutto quanto ivi previsto.

La Dirigente

Dott.ssa Tina Alessandra De Rosis